

AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

Oggi 14 luglio 2011 alle ore 12 presso l'Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa Suolo e Costa, Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna – Viale della Fiera, 8 - Bologna - 4° piano, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con l'intervento dei Sigg.

Sono presenti

EMANUELE BURGIN
SABRINA FREDA
MAURO MARI
MARA RONCUZZI
ROBERTO POLI

Presiede SABRINA FREDA

Funge da Segretario EMANUELE BURGIN

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Dott. FERRUCCIO MELLONI

omissis

Delibera n. 1/3

**OdG 3 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico:
adozione di nuova zonizzazione aree a rischio ex art. 5 in
località Vado – La Barca Comune di Monzuno e relative
misure di salvaguardia.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 567 del 07.04.03 la Giunta regionale Emilia-Romagna, ha provveduto ad approvare il piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il territorio di competenza;
- che l'art. 5 delle norme prevede che al fine della limitazione e della riduzione del rischio da frana per centri abitati, nuclei abitati, previsioni urbanistiche, insediamenti industriali e artigianali principali, il piano perimetra e norma le aree in cui detti insediamenti interferiscono o possono interferire con i fenomeni di dissesto;
- che a seguito dell'innescò di un movimento gravitativo di neoformazione nel maggio 2010 nell'insediamento denominato La Barca nella frazione di Vado che ha portato alla distruzione completa di un edificio e al danneggiamento di altri due nonché all'interruzione della viabilità sulla strada statale Val di Setta, si è presentata l'opportunità di aggiornare il piano inserendo una nuova perimetrazione delle aree a rischio da frana elevato e molto elevato;

Atteso

- che il dott. Domenico Preti, progettista del Piano per il Settore Rischio da Frana e Assetto dei Versanti alla luce degli interventi di somma urgenza fatti dal Comune di Monzuno e finalizzati all'asportazione della massa franata e al rimodellamento del versante, ha effettuato un sopralluogo finalizzato a valutare la pericolosità residua della pendice creatasi a seguito del modellamento, e ha riscontrato una variazione delle condizioni

geomorfologiche del versante, constatando una permanenza delle condizioni di rischio residuo per molti edifici e per la strada statale Val di Setta;

- che allo scopo di adeguare il piano al nuovo stato dei luoghi ha predisposto una nuova scheda n. 176 " Vado – La Barca" Comune di Monzuno e la relativa zonizzazione;

Dato atto:

- che il Comitato Tecnico ha esaminato con parere favorevole la proposta di nuova zonizzazione nella seduta del 14 dicembre 2010;
- che la proposta modifica non interviene su obiettivi, finalità e contenuti del Piano vigente ma riguarda solo una limitata situazione localizzata e quindi non si configura come un aggiornamento complessivo del Piano o una sua modifica strutturale;
- del parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dal Segretario Generale;

Su proposta del presidente;

A voti unanimi e palesi;

delibera

- a) di adottare per i motivi indicati in premessa la nuova scheda n. 176 " Vado – La Barca" Comune di Monzuno e la relativa zonizzazione costituenti nuovo elaborato del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico,
- b) di dare atto che tale modifica si compone dei seguenti elaborati:
 - 1) relazione relativa alla modifica;
 - 2) nuova scheda n. 176 " Vado – La Barca" Comune di Monzuno;
- c) che ai sensi dell'art. 19 della L. 183/89, della adozione della delibera sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- d) che, ai sensi dell'art. 19 della L. 183/89, della adozione della delibera stessa dovrà essere data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà al suo deposito per 45 giorni presso il Servizio

Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna e il Settore Ambiente della Provincia di Bologna, competenti per territorio;

delibera inoltre che

- e) costituiscono misure di salvaguardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 6 bis della L. 18.05.89 n. 183 le norme del progetto di piano di cui agli articoli sotto elencati:
- art. 5 (aree a rischio da frana perimetrate e zonizzate);
 - art. 6 (aree a rischio da frana perimetrate e zonizzate: area in dissesto);
 - art. 7 (aree a rischio da frana perimetrate e zonizzate: area di possibile evoluzione e area di influenza del dissesto);
- f) ove specificato, tali norme si applicano nelle aree nelle stesse indicate e individuate nelle tavole di piano, che costituiscono parte integrante e sostanziale di dette misure di salvaguardia;
- g) di dare atto che l'efficacia di dette norme di salvaguardia decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna della notizia della avvenuta approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
Emanuele Burgin

LA PRESIDENTE
Sabrina Freda